

COMUNE DI CASALSERUGO

Provincia di Padova

Ufficio: 40 SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO N.32 DEL 06-06-2016

Oggetto: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Casalsserugo, 06-06-2016

Il Responsabile del servizio
FORNASIERO TIZIANA

Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

- VENTURINI ELISA
- SARTORATO CRISTIAN
- BARBIERI STEFANIA
- CONFORTO MANUELA
- VOLPIN GIORGIO
- CECCHINATO MATTEO

- MENEGHELLO ATTILIO
- GREGGIO ALBERTO
- DANIELI ALBERTO
- CAVALLINI ANTONIO
- VIALE ALESSANDRO
-

Relazione alla proposta di deliberazione

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti dall'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, al comma 2, che:

"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

* * * *

Viene illustrato l'argomento[....].

Non essendovi ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 06.05.2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Casalserugo, successivamente approvato con Conferenza dei Servizi presso la Provincia di Padova in data 20.06.2011, ratificato con delibera di G.P. n. 314 del 15.12.2011 e vigente dal 21.01.2012 a seguito pubblicazione nel B.U.R. n. 2 del 06.01.2012;
- nella fase di attuazione ed implementazione delle previsioni strutturali contenute nel PAT il Comune ha provveduto ad approvare:
 - il Piano delle acque comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17.03.2012;
 - la Variante n. 1 al PI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.06.2012;
 - la Variante n. 2 al PI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.07.2014;
 - la Variante n. 3 al PI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15.03.2014;
 - la Variante n. 4 al PI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 02.10.2015e ad adottare:
 - la Variante n. 5 al PI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 13.05.2016;
- a completamento dell'attività di pianificazione territoriale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05.10.2012 sono stati approvati i criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05.10.2012 è stato approvato il Regolamento Edilizio comunale, successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.03.2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2016;

RICHIAMATO il Documento del Sindaco illustrato nella seduta di Consiglio Comunale n. 17 del 13.05.2016 ed in particolare il punto 4 dello stesso "Azioni strategiche e procedure", riferito alla Variante al Piano degli Interventi in argomento;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'Accordo di pianificazione pubblico/privato "Riqualificazione delle aree centrali di Casalserugo" approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20.05.2016 e sottoscritto dalle Parti in data 30.05.2016 a rep. n. 23641 del Notaio dott. Francesco Saverio Diliberto di Campodarsego (Pd);

- l'Accordo procedimentale tra Comune di Casalserugo, Parrocchia della Purificazione della B.V.M. di Casalserugo e S.P.E.S. per la costruzione e gestione della nuova scuola dell'Infanzia "Santa Maria", approvato, ai sensi della L. 241/90, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20.05.2016 e sottoscritto dalle parti in data 31.05.2016 a rep. n. 23647 del Notaio dott. Francesco Saverio Diliberto di Campodarsego (Pd);

DATO ATTO che tali Accordi prevedono, in sintesi, la modifica dei tre piani attuativi denominati "Piano di Recupero Scheda progetto 9R", "Piano Particolareggiato Scheda progetto 1S" e "Piano di Lottizzazione Scheda progetto 10R", con la ridefinizione delle volumetrie e degli standard in essi previsti, nonché una nuova collocazione dei medesimi, per le motivazioni riportate nei sopraccitati Accordi e negli atti deliberativi ad essi correlati;

ATTESA la necessità di procedere in ordine alla adozione della Variante n. 6 al PI, stante i contenuti approvati con i suddetti Accordi e i termini in essi previsti relativamente alla approvazione della medesima Variante;

VISTO il progetto relativo alla Variante n. 6 al Piano degli Interventi in argomento, redatto dall'UTC e dallo studio tecnico incaricato MATE s.c. di Bologna, assunto al protocollo con il numero 4747 in data 01.06.2016 e composto dai seguenti elaborati:

- Elab. 4 Relazione
- Elab. 5 Book A Centro Storico - SCHEDE NORMATIVE
- Elab. 7 Book C Progetto zone di trasformazione - SCHEDE NORMATIVE
- Elab 12.a Tav. Zoning - Intero territorio Comunale scala 1:5000
- Elab 13.a Tav. Zoning - Zone significative — Capoluogo scala 1:2000
- Elab. 15.a Tav. Dimensionamento — Repertorio Normativo
- Elab. 26 VCI — Valutazione di compatibilità idraulica
- Elab. 27 VINCA — Valutazione di Incidenza Ambientale

ACCERTATO che la valutazione di compatibilità idraulica è stata trasmessa, per gli adempimenti di cui alle D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, n. 1322 del 10.05.2006 e n. 2948 del 06.10.2009, nonché in applicazione delle indicazioni/prescrizioni del P.A.T., all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova con nota del 01.06.2016 prot. 4717 e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione con nota del 01.06.2016 prot. 4716;

VISTO il parere sulla valutazione di compatibilità idraulica alla Variante n. 6 al Piano degli Interventi espresso favorevolmente dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in atti del Comune, con nota del 07.06.2016 n. 5504, acclarata al protocollo comunale con il n. 4842 del 07.06.2016;

VISTO il parere sulla valutazione di compatibilità idraulica alla Variante n. 6 al Piano degli Interventi espresso favorevolmente dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova, in atti del Comune, con nota n. 227227 del 10.06.2016, acclarata al protocollo comunale con il n. 4933 del 10.06.2016;

DATO ATTO CHE la Commissione Urbanistica ha esaminato la Variante in argomento nella seduta del 09.06.2016;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e le successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTAZIONE resa nelle forme di legge, che dà il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. ;
- Consiglieri astenuti: n. ;
- Consiglieri votanti: n. ;
- Voti favorevoli: n. ;
- Voti contrari : n. ;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la Variante n. 6 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, redatta dall'UTC e dallo studio MATE s.c di Bologna, composta dai seguenti elaborati in premessa citati, acclarati al protocollo comunale con il n. 4747 del 01.06.2016, per le motivazioni nella medesima indicate e che si intendono qui materialmente riportate:
 - Elab. 4 Relazione
 - Elab. 5 Book A Centro Storico - SCHEDE NORMATIVE
 - Elab. 7 Book C Progetto zone di trasformazione - SCHEDE NORMATIVE
 - Elab 12.a Tav. Zoning - Intero territorio Comunale scala 1:5000
 - Elab 13.a Tav. Zoning - Zone significative — Capoluogo scala 1:2000
 - Elab. 15.a Tav. Dimensionamento — Repertorio Normativo
 - Elab. 26 VCI — Valutazione di compatibilità idraulica
 - Elab. 27 VINCA — Valutazione di Incidenza Ambientale

2. DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo della Variante n. 6 al P.I. in oggetto, seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n.11, fino alla sua approvazione finale;

3. DI DARE ALTRESI' ATTO che prima della definitiva approvazione della Variante in argomento si provvederà all'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative, come prescritto dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova (parere di cui alla nota prot. 4933 del 10.06.2016 - Comune di Casalserugo, in premessa citato);

4. DI INCARICARE il Responsabile del Settore Edilizia privata-Urbanistica-Ambiente di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla predetta normativa;

5. DI DARE ATTO dell'entrata in vigore, sin dal momento dell'adozione della Variante in oggetto, delle misure di salvaguardia del Piano degli Interventi, secondo vigente normativa.